

Artigianato metalmeccanico Scatta l'aumento di 96 euro

TRENTO - Scatta con gennaio l'aumento dei minimi retributivi del settore artigianato metalmeccanico. Un accordo definito a livello nazionale dai sindacati Fim Fiom Uilm e dalle rappresentanze datoriali Confartigianato, Cna, Casartigiani e Claii. L'aumento, tecnicamente denominato Afac - Acconto su Futuri Aumenti Contrattuali - ammonta a 96 euro al quarto livello, pari ad un percentuale media del 6,6% per tutti i livelli salariali. La prima tranche è di 50 euro dal primo dicembre 2023, recuperata nella busta paga di gennaio 2024, la seconda 46 euro dal primo aprile 2024.

Questo contratto collettivo comprende quattro settori: meccanica-installazione impianti, odontotecnici, orafi-argentieri e restauro artistico beni culturali. La trattativa per il rinnovo dell'intero contrattato nazionale proseguirà il 26 gennaio dove si affronteranno i temi legati alla conciliazione vita-lavoro, alla formazione professionale, alla salute e sicurezza.